

SCRIVENTE: AMATI ANGELO  
DATA: 12 / 10 / 1833 [T.P.: BERGAMO 20/10]  
ID: 012AmA

---

Alli Stimatis.<sup>mi</sup> Signori, Gli  
Sig.<sup>ri</sup> Fratelli Serassi, Egreggi Fabbricatori  
d'Organi in  
Bergamo

a Cividate copia  
Illustis.<sup>ma</sup> Fabbriceria

Nella mia visita fatta all'organo nuovo di cod.<sup>a</sup> Parrocchiale, avvenuta il 25. dicembre 1827. p.<sup>o</sup> p.<sup>o</sup>, pochi difetti rilevai. Questi in parte, si devono attribuire all'angusta località e posizione dell'organo med.<sup>o</sup>, gli altri sono tali da potersi facilmente correggere. Ammesso che questi ultimi siano già stati emendati fino alla loro perfezione è parere mio che l'organo dovrebbe essere di tutta solidità e con ferma incordatura.

In quanto al peso delle canne faccio osservare, che sebbene i fabbricatori SS. Serassi, forse per isbaglio, abbiano precisato il peso delle stesse, pure a questo non si può aver riguardo alcuno; giacchè al suono ed alla loro buona costruzione si deve aver di mira. L'ora asserito è anche appoggiato alla vecchia e giusta consuetudine.

Posto tutto ciò, e ad evasione dell'incumbenza avuta è dover mio di dichiarare essere il pref.<sup>o</sup> organo ben fatto e lodevolmente costruito, meritevole perciò di essere pagato a seconda del contratto.

Colla più profonda stima, colgo il momento di dichiararmi qual sono

Umiliss.<sup>mo</sup> e Devotiss.<sup>mo</sup> Servo  
Angelo Amati fabb.<sup>re</sup> d'organi

Pavia li 3. ottobre 1833

[Pagina 1 verso]  
Pregiatis.<sup>mi</sup> Sig.<sup>ri</sup> Serassi

Dal desiderio Loro, ed alla Loro inchiesta, rachiudo la presente copia di già inviata a Cividate, il giorno 3. <corrente><sup>1</sup> passato dalla quale rilleveranno, in ogni modo, l'essere stato un abbalio del peso delle canne, e che fati quelle tenue modificazioni, sarà la garantiggia d'essere un'<opera><sup>2</sup> eccellente opera, e perciò la gentile rustica<sup>3</sup> fabbriceria si compiacerà il sodisfarli. dato il caso la sud.<sup>ta</sup> fabbriceria, non votasse ancora, sopra alla inviata mia lettera, stiamo certi, che in allora sarà nostra cura, andare a Cividate, ed esporre quelle giustificazioni del caso in proposito.

Accettino con tutto il cuore quegli omaggi di alta considerazione, alli sempre cari signori Serrassi non posso che testificarle l'essere suo

---

<sup>1</sup> *Corrente* cancellato.

<sup>2</sup> *Opera* cancellato.

<sup>3</sup> *Rustica* scritto nell'interlinea.

Umiliss.<sup>mo</sup> e Devotiss.<sup>mo</sup> Servo  
Angelo Amati fabb.<sup>re</sup> d'organi

Ostiano il 12. ottobre. 1833.